

“Olimpiadi di italiano”

Valeria Corso dell'Istituto “Durst” e Matteo Polito si son fatti onore nella finale nazionale a Firenze

La suggestiva sala del Duecento di Palazzo Vecchio a Firenze ha fatto da cornice alla finale della sesta edizione delle Olimpiadi di italiano. Ultimo atto di una competizione linguistica che ha visto impegnati oltre 24 mila studenti chiamati a confrontarsi nella lingua di Dante. Ben 84 i finalisti provenienti da tutte le regioni d'Italia e da Germania, Grecia e Spagna. Proprio Dante quest'anno, nel 750esimo anniversario della sua nascita, è stato il protagonista delle conferenze e degli

I due allievi assieme al team dei docenti



incontri organizzati dall'Accademia della Crusca. Tra i finalisti Matteo Polito, liceo scientifico di Bolzano e Valeria Corso dell'istituto Durst di Bressanone. I due vincitori della gara provinciale riservata alle scuole di lingua tedesca e ladina non hanno tradito le attese. Matteo Polito si è classificato al 24esimo posto, Valeria Corso al 28esimo. Un risultato di prestigio considerato l'alto livello dei

concorrenti, le eccellenze delle scuole in lingua italiana di tutto il Paese. Matteo e Valeria sono stati premiati dalla direttrice del Miur e dal sottosegretario all'istruzione Toccafondi. Per la cronaca i vincitori della quinta edizione delle “Olimpiadi di italiano L2” sono stati una studentessa trentina e uno studente piemontese, due regioni da sempre fucine di ‘campioni’ in lingua italiana. ■